

Ods CONGIUNTO
N° 01/2021

TRIBUNALE MANTOVA

14 OTT 2021

PROT. N° 286/2021. INT
1

PROT. N° 475/2021 INT
DEL 14/10/2021
PROCURA DELLA REPUBBLICA



Tribunale e Procura della Repubblica di Mantova

Il Presidente del Tribunale di Mantova e il Procuratore della Repubblica di Mantova,

Dott. Carmelo Leotta e Dott.ssa Manuela Fasolato,

Richiamati gli artt. 1 e 2 del D.L. 21/9/2021 n. 127 recante “Disposizioni urgenti sull’impiego di certificazioni verdi Covid-19 in ambito lavorativo pubblico”, con i quali sono stati introdotti gli articoli 9-quinquies e 9-sexies nel D.L. n. 52/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 87/2021, che hanno introdotto l’obbligo per alcune categorie, a far data dal 15 ottobre e fino al 31 dicembre 2021, di possedere e di esibire, su richiesta, la certificazione verde Covid-19 (c.d. *green pass*) quale condizione per l’accesso agli Uffici giudiziari,

si dispone quanto segue.

Rientrano in tali categorie:

- 1. Magistrati ordinari ed onorari, per i quali il Procuratore Generale ha conferito ai Capi degli Uffici delega alla verifica del rispetto delle prescrizioni di cui al comma 1 dell’articolo 9 sexies da effettuarsi con le modalità di cui al comma 5 dell’art. 9-quinquies del D.L. n.52/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 87/2021;**
- 2. Personale amministrativo;**
- 3. Soggetti che svolgono a qualsiasi titolo la propria attività lavorativa, di formazione o di volontariato presso gli uffici giudiziari, e quindi:**
 - Personale della sezione di polizia giudiziaria;
 - Agenti ed ufficiali di polizia giudiziaria che vi accedano per il deposito di atti o reperti o comunque per attività di lavoro rientranti nell’esercizio delle loro funzioni;
 - Dipendenti distaccati comunali;
 - Dipendenti del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati;
 - Dipendenti e responsabili degli istituti di vigilanza;
 - Dipendenti di ditte fornitrici;

 1

- Dipendenti delle imprese che hanno in appalto i servizi di pulizia o quelli di ristorazione;
- Dipendenti delle imprese di manutenzione che, anche saltuariamente, vi accedono;
- Personale addetto alla manutenzione e al rifornimento dei distributori automatici di generi di consumo;
- Personale chiamato occasionalmente per attività straordinarie;
- Prestatori e frequentatori di corsi di formazione;
- Corrieri che recapitano posta d'ufficio o privata;

4. Chiunque voglia accedere all'edificio giudiziario per assistere ad un dibattimento pubblico non come soggetto del processo

5. I soggetti in visita ai magistrati che non siano ricompresi nel punto 2 successivo

6. I rappresentanti degli organi di informazione che accedono per attività di informazione;

con esclusione, per le categorie di cui sopra, dei soli soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute

Non rientrano tra tali categorie:

1. **Utenti**, ossia tutti coloro che accedono agli uffici giudiziari per ragioni connesse al servizio che ivi viene prestato;
2. **Avvocati e altri difensori, consulenti, periti, gli altri ausiliari del magistrato estranei alle amministrazioni della giustizia, i testimoni e le parti del processo.**

La normativa suddetta verrà attuata presso i seguenti diversi uffici giudiziari di Mantova dislocati in n.5 edifici:

- Via Poma, edificio promiscuo Tribunale (uffici magistrati e tutte le cancellerie) e Procura (uffici magistrati, Segreteria amministrativa, Segreteria Ricezione atti e ufficio iscrizione, Segreteria Ufficio Esecuzione Pena, Segreterie penali, Ufficio PD e c.d. prima nota iscrizione), nonché sede Consiglio dell'Ordine Avvocati, con due ingressi, di cui uno carraio e uno pedonale, con vigilanza privata armata in entrambi nell'orario previsto da contratto, senza tornelli;
- Via Chiassi, edificio promiscuo Tribunale (UNEP), Procura (sale intercettazioni, aliquota di PS Sezione di PG), Ufficio Magistrato di Sorveglianza, con due

- ingressi, di cui uno carraio e uno pedonale, con vigilanza privata armata in un solo ingresso pedonale nell'orario previsto da contratto, senza tornelli;
- Via Conciliazione, edificio esclusivo Procura (Segreterie dibattimento e 415 bis/408, Casellario, Ufficio spese di giustizia e d'ufficio, aliquote CC e GdF Sezione di PG, Ufficio VPO di collaborazione del Procuratore), con due ingressi, di cui uno carraio e uno pedonale, con vigilanza privata armata in un solo ingresso pedonale nell'orario previsto da contratto, senza tornelli;
 - Via Schivenoglia, edificio esclusivo Tribunale (GdP) con un ingresso, con vigilanza privata armata nell'orario previsto da contratto, senza tornelli;
 - Via Einstein, in Comune di San Giorgio Bigarello, edificio adibito ad archivio, senza vigilanza privata armata, edificio in cui potranno accedere solo persone già controllate nelle sedi degli uffici giudiziari di Via Poma o di via Conciliazione;

attraverso un controllo che verrà effettuato all'ingresso dei suddetti diversi edifici giudiziari da parte del personale di vigilanza privata (atti formali di nomina del suddetto personale, che opererà le verifiche delle certificazioni verdi Covid -19 con le modalità indicate nel rispetto del D.L. n.127/2021 e del decreto del Presidente del Consiglio 12/10/21, effettuati dalla società Coopservice, datore di lavoro delle guardie di vigilanza privata, comunicati all'Ufficio della Procura che ha incaricato la Coopservice sino alla durata del contratto di vigilanza in essere alle suddette verifiche) che chiederà l'esibizione della certificazione verde Covid-19 (c.d. *green pass*).

La certificazione verde Covid-19 (c.d. *green pass*) potrà essere esibita sia in forma cartacea che in forma digitale e sarà verificata dal personale di vigilanza privata, che potrà effettuare tale verifica anche attraverso l'utilizzo dell'app. "VerificaC19" installata sui cellulari ovvero sui tablet a loro disposizione, qualora di tali strumenti informatici abbiano la disponibilità.

Nel periodo dal 15/10/21 al 30/10/21 i controlli ad opera del personale della vigilanza privata armata saranno effettuati a tappeto in fase di ingresso, avendo cura che non si verifichino assembramenti nel periodo di maggior flusso di persone; in seguito dal 2/11/21 sino al 31/12/21 i controlli saranno effettuati a campione in misura da coprire almeno il 30 per cento del personale in servizio; si procederà pertanto con cadenza giornaliera a verificare il possesso del *green pass* delle categorie previste dalla suddetta normativa e sopra elencate al momento dell'ingresso in misura totale sino al 30/10/21 e quindi dal 2/11/21 in misura percentuale non inferiore al 30 per cento di quello presente in servizio, assicurando che tale controllo sia effettuato nel tempo in maniera omogenea e con un criterio di rotazione su tutto il personale



suddetto e le persone appartenenti alle categorie suddette previste dalla normativa prioritariamente al momento dell'accesso al lavoro e prioritariamente nella fascia antimeridiana della giornata lavorativa.

Nel caso in cui, all'esito di detti controlli, il soggetto interessato risulti privo di valida certificazione verde COVID-19, lo stesso personale addetto alla vigilanza sarà autorizzato, in via cautelativa, ad impedire l'accesso al Palazzo (analogamente a quanto anche attualmente accade per chi, all'apposita rilevazione risulti avere una temperatura superiore a 37,5°) e salvo che non si tratti di soggetto che dichiari di essere esente dalla campagna vaccinale (in tal ultimo caso, sarà cura dei direttori amministrativi nominati accertatori verificare la sussistenza della deroga sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri stabiliti dal Ministero della salute, dando disposizioni a riguardo al personale addetto alla vigilanza).

In considerazione del fatto che la vigilanza privata armata non copre tutto l'arco orario in cui le categorie previste dalla normativa entrano negli edifici giudiziari (ad esempio parte del personale amministrativo entra nel luogo di lavoro prima dell'inizio dell'orario di lavoro della vigilanza privata), si rende necessario organizzare anche controlli del green pass da parte di personale amministrativo appositamente nominato;

tali controlli si rendono necessari anche per completezza al fine di aggiungere ulteriori ed analoghi verifiche a campione all'interno degli uffici giudiziari suindicati, finalizzati in particolare ad accertare anche la eventuale violazione di cui al comma 7 del citato art. 9 quinquies nei confronti di chi comunque sia all'interno degli uffici, nonché la eventuale violazione delle disposizioni di cui all'art. 9 sexies citato;

ritenuta pertanto la necessità di assegnare l'onere di ulteriori controlli a campione a completezza all'interno degli uffici, oltre quello di accertare e contestare la violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 7 del citato art. 9 quinquies, nonché la violazione degli obblighi di cui all'art. 9 sexies, al personale interno all'amministrazione e ciò sia al fine di non distogliere dall'attività di controllo agli ingressi gli addetti alla vigilanza, sia per la delicatezza delle procedure da eseguire, anche ai fini dell'eventuale e successivo inoltro degli atti al Prefetto e al Procuratore Generale, così come previsto dagli artt. 9 quinquies e 9 sexies;

considerato che a tal fine si individuano con il presente atto formale i seguenti soggetti incaricati dell'accertamento e della contestazione delle violazioni degli obblighi di cui agli artt. 9 quinquies e 9 sexies introdotti con gli artt. 1 e 2 del D.L. n. 127/2021, nel modo così specificato:

Via Poma, Tribunale Dir. Amm. Dott.ssa Bisacchi, in sostituzione funzionario Dott.ssa Savazzi

Via Poma, Procura Dir. Amm. Dott. Favia, in sostituzione funzionario Sig.ra Colonna

Via Chiassi, Tribunale (UNEP) Dirigente Dott Bruno, in sostituzione funzionario Dott.ssa D'Agostino

Via Chiassi Procura Sost. Comm. Dott. Casiello, in sostituzione Isp Sup. Cappelli

Via Conciliazione Procura Funzionario Dott.ssa Moretti, in sostituzione Sig Voccia

Via Schivenoglia, Uffici di GdP Sig.ra Bellini, in sostituzione Sig. Gallo

In caso di assenza anche del sostituto sarà incaricato il funzionario più alto in grado in successione.

I soggetti sopra specificati sono incaricati di effettuare con le analoghe modalità sopra descritte per le guardie i controlli a campione finalizzati alle verifiche del rispetto degli artt. 9 quinquies e 9 sexies nei riguardi delle categorie sopra indicate previste dalla normativa di cui al D.L. n. 127/ 2021, **nonché si specifica che i Direttori amministrativi del Tribunale, dott.ssa Bisacchi, e della Procura, dott. Favia, o i loro sostituti indicati nelle persone di Dott.ssa Savazzi per il Tribunale e Sig.ra Colonna per la Procura, come sopra incaricati, avranno anche il compito di contestare, a seguito delle apposite segnalazioni ricevute dagli altri accertatori, con apposito verbale l'eventuale violazione amministrativa di cui all'art. 9 quinquies co. 7 del citato D.L. n. 127/21, nonché di segnalare ai Capi degli Uffici gli accertamenti prodromici alla eventuale contestazione a carico dei magistrati ordinari e onorari in relazione alla violazione dell'art. 9 sexies citato, come da disposizioni di delega del Procuratore Generale.**

Avranno cura inoltre di trasmettere la documentazione relativa agli accertamenti rispettivamente al Presidente del Tribunale e al Procuratore della Repubblica per il successivo inoltro, nei casi previsti, alla Prefettura, ai fini dell'irrogazione della sanzione amministrativa prevista dall'art. 4 del D.L. n. 19/20, nonché per la comunicazione al Procuratore Generale nei casi previsti dalla normativa.

Il soggetto nei cui confronti saranno accertate le violazioni amministrative in questione sarà invitato ad allontanarsi immediatamente dall'Ufficio ed ove dipendente dell'Amministrazione della giustizia, sarà considerato assente ingiustificato, con successiva e relativa trattenuta stipendiale. In caso di assenza dei suddetti Direttori Amministrativi ed in assenza di altro personale con la medesima qualifica, i compiti come sopra specificati saranno svolti dal funzionario più anziano presente in servizio.



Si rammenta a tutto il personale in forza a questi Uffici, insieme a quello indicato al comma 2 del citato art. 9 quinquies (tirocinanti, stagisti, addetti della sezione di p.g. personale in forza a ditte esterne, etc.) che nel caso il singolo risulti privo della certificazione verde COVID-19 (sia essa conseguente alla vaccinazione od un tampone negativo) allo stesso sarà impedito di fare ingresso all'interno degli Uffici giudiziari ed, ove dipendente dell'Amministrazione della giustizia, lo stesso sarà considerato assente ingiustificato con perdita del diritto alla retribuzione, pur conservando il posto di lavoro, così come previsto dal D.L. 21/9/2021 n.127.

Si rammenta inoltre a tutto il personale sopraindicato che laddove la mancanza della certificazione venga accertata all'interno degli uffici giudiziari e dunque dopo che sia avvenuto l'accesso a questi ultimi, la violazione configurerà l'illecito amministrativo di cui al comma 7 del citato art. 9 quinquies, che renderà applicabile l'irrogazione da parte del Prefetto della sanzione di cui all'art. 4 del d.l. n. 19/20, con obbligo di pagamento di un importo compreso fra 600 e 1.500 euro, oltre ad eventuali sanzioni disciplinari previste dall'ente pubblico o privato di appartenenza.

Si rileva che il Sig. Procuratore Generale, nei casi suddetti, ha delegato con analoghe modalità le verifiche nei confronti dei magistrati ai sensi dell'art. 9 sexies (atti di delega del 13/10/2021) e che in base alla legislazione vigente non è ammessa alcuna forma di autocertificazione.

Si comunichi ai magistrati, al personale amministrativo, al personale della sezione di polizia giudiziaria, nonché a tutti i soggetti appartenenti alle categorie considerate dal D.L. n.127/21.

Si comunichi al Sig. Presidente della Corte d'Appello di Brescia e al Sig. Procuratore Generale di Brescia.

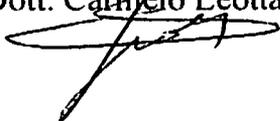
Si comunichi al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Mantova.

Si inserisca nei siti web del Tribunale e della Procura della Repubblica di Mantova.

Mantova, il 14 ottobre 2021

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Dott. Carmelo Leotta



IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dott.ssa Manuela Fasolato

